



DETERMINAZIONE: COPIA

Determinazione

n° 883

dal 13/05/2013

SERVIZIO N. II

Oggetto: L.R. 39/00 – Comune di Roccalbegna - Istanza Ditta Speroni Stefano per conseguimento Autorizzazione Vincolo Idrogeologico per lavori di "Opere di ristrutturazione edilizia con cambio di destinazione d'uso per la realizzazione di un alloggio" (Art. 101 D.P.G.R.T. n. 48/R/2003) Frazione Santa Caterina Località Casini .-

L'anno duemilatredecim, addì tredici del mese di maggio alle ore 13:30 nella sede dell'Ente, ai sensi dell'art. 43 dello Statuto, assume la seguente determinazione:

IL DIRIGENTE INCARICATO: PAPALINI Dr. CESARE

IL DIRIGENTE INCARICATO
PAPALINI Dr. CESARE

VISTA la proposta di determinazione redatta dal Responsabile del procedimento Dr. Giorgio Ginanneschi riguardante: "L.R. 39/00 – Comune di Roccalbegna - Istanza Dilla Speroni Stefano per conseguimento Autorizzazione Vincolo Idrogeologico per lavori di "Opere di ristrutturazione edilizia con cambio di destinazione d'uso per la realizzazione di un alloggio" (Art. 101 D.P.G.R.T. n. 48/R/2003) Frazione Santa Caterina Località Casini";

CONSTATATO che la proposta contiene tutti gli elementi della Determinazione per cui la stessa può essere approvata integralmente;

ACQUISITO il visto favorevole di regolarità contabile, relativo alla copertura finanziaria, espresso dal R.U.R. come previsto dall'art. 151, 4° comma, del D.Lgs. 267/2000;

CONSTATATO CHE l'argomento ricade nella competenza del Servizio N. 2 ai sensi dell'art. 43 dello Statuto vigente e del Regolamento Uffici e Servizi dell'Ente approvato dalla Giunta Esecutiva con atto n. 61 del 02.04.1998;

CONSIDERATO che con il presente provvedimento si dà luogo ad attività amministrativa di carattere gestionale che ricade nella competenza del Dirigente Incaricato ai sensi del combinato disposto dalle seguenti norme:

Art. 107 del D.Lgs. 267/2000, Art. 3 comma 2 del D.Lgs n. 29/93 e successive modificazioni et integrazioni; Artt. 41 e 43 dello Statuto; Art. 3 del Regolamento Ordinamento Uffici;

VISTO il P.E.G. dell'anno di riferimento con il quale venivano assegnati ai Dirigenti i capitoli riservati alla loro gestione ai sensi dell'Art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il Regolamento per la disciplina delle Determinazioni approvato dalla Assemblea con delibera n. 68 del 22.11.1995 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO lo statuto approvato dai consigli comunali di ciascun comune aderente all'unione e pubblicato nei termini di legge sui siti on-line dei comuni associati e sul BURT Parte Seconda n. 45 del 07/11/2012 – Supplemento n. 142;

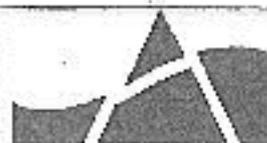
DETERMINA

- 1)- Di approvare, così come approva, integralmente la proposta di determinazione che, allegata al presente atto, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

BG (UD 0683/13)

**UNIONE DEI COMUNI MONTANI AMIATA
GROSSETANA**

Arcidossio - Castel del Piano - Castell'Azzara - Chiusdino - Roccalbegna - Santa Fiora - Seggiano - Sempromiano



CF - 2013 - 145

PROPOSTA DI DETERMINAZIONE

UFFICIO PROPONENTE: CANTIERI FORESTALI

OGGETTO: L.R. 39/00 - COMUNE DI ROCCALBEGNA Istanza Ditta Speroni Stefano per conseguimento Autorizzazione VINCOLO IDROGEOLOGICO pratica 20/13 (Art. 101 D.P.G.R.T. n. 48/R/2003) Frazione Santa Caterina Località Casini.

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA
EX ART. 151 COMMA 4°, DEL D.LGS. 18/08/2000 N° 267.

Il presente atto non comporta impegno di spesa.

L'ISTRUTTORE ADDETTO ALLA
U. OP. SEMPLICE/AGIONERIA

Petrelli Brunati Antonella

Attestazione di avvenuta pubblicazione ai sensi dell'ART. 18 LEGGE 7 AGOSTO 2012 N. 134
"AMMINISTRAZIONE APERTA" ELENCO SOGGETTI BENEFICIARI CONTRIBUTI/CORRISPETTIVI

Il presente atto non rientra nella casistica di cui al precedente punto.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

Dott. Ing. Giorgio GIANNESCHI





Arcidosso 11 maggio 2013

OGGETTO: L.R. 39/00 - COMUNE DI ROCCALBEGNA Istanza Ditta *Speroni Stefano* per conseguimento Autorizzazione VINCOLO IDROGEOLOGICO per lavori di "OPERE DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA CON CAMBIO DI DESTINAZIONE D'USO PER LA REALIZZAZIONE DI UN ALLOGGIO" (Art. 101 D.P.G.R.T. n. 48/R/2003) Frazione Santa Caterina Località Casini.

Al Dirigente Incaricato
Dr. Cesare Papalini
S E D E

PROPOSTA DI DETERMINAZIONE

Vista la L.R., n. 40/2001 e la Deliberazione del C.R. 225 del 17/12/2003 di approvazione del programma di riordino territoriale in virtù del quale talune Amministrazioni Comunali decidevano di gestire in forma associata la funzione amministrativa del "VINCOLO IDROGEOLOGICO".

Che i Comuni che hanno sottoscritto la convenzione ex art. 30 D.lgs., n. 267/2000 di delega della funzione sono:

- Comune di Arcidosso;
- Comune di Castell'Azzara;
- Comune di Cinigiano;
- Comune di Roccalbegna;
- Comune di Santa Fiora;
- Comune di Seggiano;
- Comune di Semproniano;

Che la relativa Convenzione è stata stipulata in data 23.10.2004 Ric., n. 774, e per il Comune di Arcidosso in data 31/05/2012 Ric., n. 19;

Che con Deliberazione della Giunta Esecutiva n. 105 del 10.08.2005 si proponeva al Consiglio della Comunità Montana l'approvazione del Regolamento procedurale da applicare per la gestione della delega;

Che con Deliberazione del Consiglio della C. Montana n° 23 del 02/09/2005 si approvava la proposta ad oggetto: L.R. 39/2000 - L.R. 1/2002 - Deleghe dei Comuni alla Comunità Montana della funzione amministrativa vincolo idrogeologico - Esame ed approvazione regolamento - Proposta.

Che con nota prot. 9086 del 19/12/2009, la Giunta Esecutiva della Comunità Montana Amiata Grossetana, manifestava la volontà di avvalersi del sottoscritto Dott. Ing. Giorgio Ginanneschi dipendente del Comune di Semproniano, inquadrato nella Categoria D3 del CCNL comparto regioni Enti Locali, con la quale veniva nominato responsabile del procedimento nel contesto delle gestioni associate: Vincolo Idrogeologico, Protezione Civile, SIT e Cartografia.

Che in data 20/02/2013 ns protocollo n° 1454 - 6 - 3/0 perveniva a questo Ente la domanda del signor *Speroni Stefano* tesa ad ottenere l'autorizzazione per le materie di cui alla L.R. 39/00 e Regolamento di attuazione 48/R/2003;

Che a seguito della formale istruttoria si riteneva di poter autorizzare l'esecuzione dei lavori in quanto gli stessi sono compatibili con gli aspetti di cui alla citata Legge ed in particolare a quanto previsto dal R.D. 3267 del 1923;

In base a quanto sopra,

PROPONE

di autorizzare i lavori richiesti dal signor *Speroni Stefano* in data 20/02/2013 ns protocollo n° 1454 - 6 - 3/0 relativi ad opere di ristrutturazione edilizia con cambio di destinazione d'uso per la realizzazione di un alloggio con le seguenti prescrizioni pena la decadenza:

I materiali derivanti dalle demolizioni (inerti di natura edile), possono essere utilizzati secondo gli usi consentiti dalla legge, in caso di non riutilizzo devono essere conferiti a discarica autorizzata.

L'art. 77 comma 2 del DPGRT 48/R/2003 recita: "Il terreno derivante dagli scavi di sbancamento operati per costruzioni o derivante da altre opere da cui risultino apprezzabili quantità di materiale terroso, può essere riutilizzato in loco per la sistemazione dell'area oggetto dei lavori, in conformità e nei limiti della previsioni di

progetto", quindi dovrà essere opportunamente conguagliato sistemato a strati, livellato, compattato e rinverdito, così da evitare ristagni di acqua o erosioni o frane, evitando comunque pendenze superiori al 25%, accumulati superiori ai 10 cm di spessore ed aree boscate. Il terreno eccedente potrà essere conferito a discarica o utilizzato secondo gli usi consentiti dalla legge, tenendo presente quanto disposto dall'art. 196 del D. Lgs 152/06.

Si dispone, secondo quanto dettato dall'art. 74 comma 1 lett. a) del DPGRT 48/R/2003, che le acque meteoriche e superficiali, comprese quelle derivanti dalle coperture e dalle pavimentazioni, vengano smaltite nell'impiuvio più vicino, con idonee opere di regimazione e pendenze tali, da non determinare fenomeni di erosione del terreno o di ristagno delle acque.

Che l'Autorizzazione costituisca atto autonomo e presupposto rispetto al permesso di costruire o agli altri titoli legittimanti l'intervento urbanistico - edilizio, sia valida fatti salvi i diritti di terzi e sia riferita esclusivamente al vincolo idrogeologico, ferme restando tutte le altre normative che, a diverso titolo, pongono altri vincoli sull'area d'intervento o fissano ulteriori adempimenti per l'esecuzione dei lavori previsti.

Che i lavori dovranno essere eseguiti nel pieno rispetto delle norme dettate dal Regolamento di attuazione della L.R. 39/2000 emanato con D.P.G.R.T. del 08/08/2003 n. 48/R, nei modi e nelle misure indicate negli elaborati allegati alla domanda.

Che ai sensi dell'art. 72 del DPGRT 48/R/2003, la validità temporale massima dell'autorizzazione sia di cinque anni; qualora sia relativa ad opere o lavori per i quali è necessario anche il rilascio di concessione o autorizzazione ai sensi delle norme urbanistiche o paesaggistiche, abbia validità fino alla scadenza di quest'ultimo provvedimento abilitativo comunale.

Che sia fatto obbligo di conservare l'autorizzazione ed i suoi allegati nel luogo di esecuzione dei lavori a disposizione delle autorità competenti ad eseguire i controlli, per tutta la durata dei lavori e gli estremi dell'autorizzazione dovranno essere riportati nel cartello di cantiere apposto in posizione visibile ed accessibile.

Che i dati di cui al presente procedimento amministrativo, siano trattati nel rispetto del "Codice in materia di protezione dei dati personali" D.Lgs. 196/2003 e successive modifiche ed integrazioni.

Che avverso il presente atto sia ammesso ricorso davanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, sia ammesso inoltre ricorso all'Autorità Giudiziarla ordinaria, nei termini prescrizionali della normativa civilistica, nel caso in cui si ritenga lesa un diritto soggettivo, oppure entro venti giorni richiedere la convocazione di una conferenza dei servizi ai sensi del D.P.R. 447/1998. Di comunicare che gli atti inerenti il presente procedimento sono depositati nell'Ufficio Vincolo Idrogeologico presso l'Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana in Loc. S. Lorenzo 19, 58031 Arcidosso (GR), accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità ed i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi.

Di trasmettere la relativa Autorizzazione al soggetto interessato, previo accertamento del regolare pagamento delle somme dovute (diritti di istruttoria) ed al Comune di Roccalbegna nel quale verranno eseguiti i lavori



Responsabile del Procedimento

Dr. Ing. Giorgio Gianneschi

Letto, approvato e sottoscritto

IL DIRIGENTE INCARICATO
Fto PAPANI Dr. CESARE

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

L,

IL SEGRETARIO
ALDO COPPI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line in apposita sezione "Albo Pretorio" del sito Web Istituzionale dell'Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana², accessibile al pubblico (art. 32, comma 1 legge 18 Giugno 2009 n. 69), per quindici giorni consecutivi

dal 2 GEN. 2014

al 13 FEB. 2014

come misura di conoscenza collettiva.

Arcidosso li 13/05/2013

IL SEGRETARIO
ALDO COPPI

La presente Determinazione è divenuta esecutiva ai sensi del comma 4 art. 151 del D.Lgs. 267/2000

il giorno per apposizione visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria

e

VIENE

NON VIENE

Segnalato al Nucleo di Valutazione con sede presso l'Ufficio Ragioneria per il controllo interno di gestione ai fini e per gli effetti dell'Art. 28 L. 488/99 comma 3 Bis e per il referto art. 198/Bis D.Lgs. 267/2000

IL SEGRETARIO
ALDO COPPI

² <http://www.cmi-amiata.gr.it>